

# **Relazione del Collegio dei Revisori dei Conti**

B I L A N C I O   A L   31 DICEMBRE 2013



FORMEZ PA — CENTRO SERVIZI, ASSISTENZA, STUDI E FORMAZIONE  
 PER L'AMMODERNAMENTO DELLE P.A.  
 RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI AL BILANCIO DELL'ESERCIZIO  
 CHIUSO AL 31.12.2013

Signori Soci,

il bilancio di esercizio del Formez chiuso al 31 dicembre 2013, redatto dagli Amministratori ai sensi di legge e successivamente comunicato al Collegio dei revisori, unitamente ai prospetti di dettaglio ed alla relazione sulla gestione, si compone della situazione patrimoniale, del conto economico e della nota integrativa, tutti predisposti secondo gli schemi contenuti nei rispettivi articoli del codice civile.

Il bilancio evidenzia, per l'esercizio 2013, una eccedenza di bilancio di euro 2.526.023.

In sintesi il bilancio si riassume nei seguenti principali aggregati:

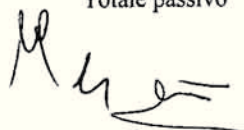
**SITUAZIONE PATRIMONIALE**

**ATTIVO**

Immobilizzazioni	€ 7.937.418
Attivo circolante	€ 152.461.843
Ratei e risconti	€ 6.715.834
Totale attivo	€ 167.115.095

**PASSIVO**

Patrimonio netto	€ 12.203.757
Fondi per rischi ed oneri	€ 18.426.792
Trattamento di fine rapporto	€ 4.247.726
Debiti	€ 129.700.172
Ratei e risconti	€ 10.625
Eccedenza di bilancio	€ 2.526.023
Totale passivo	€ 167.115.095



I conti d'ordine, che rappresentano per la maggior parte le disponibilità per attività coperte da convenzioni dedotto l'ammontare delle attività già realizzate (euro 124.379.656), risultano complessivamente pari ad euro 79.473.922.

**CONTO ECONOMICO**

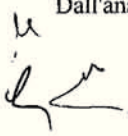
Valore della produzione	€ 67.210.541
Costi della produzione	-€ 62.044.386
Risultato operativo	€ 5.166.155
Proventi e oneri finanziari	-€ 959.474
Rettifiche di valore di attività finanziarie	€ 0
Proventi e oneri straordinari	€ 119.342
Risultato prima delle imposte	€ 4.326.023
Imposte dell'esercizio	€ 1.800.000
Eccedenza di bilancio	€ 2.526.023

Sulla base dei controlli espletati e degli accertamenti eseguiti, si attesta che le singole voci che compongono lo stato patrimoniale ed il conto economico corrispondono alle risultanze delle scritture contabili, regolarmente tenute.

La nota integrativa, redatta secondo quanto prescritto dagli articoli 2427 e 2427 bis del codice civile, espone i criteri applicati dagli Amministratori nella valutazione delle voci di bilancio, che non si discostano da quelli utilizzati per il bilancio dell'esercizio precedente, le variazioni intervenute nella consistenza delle voci dell'attivo e del passivo, nonché altre indicazioni inerenti le singole voci dello stato patrimoniale e del conto economico.

Sia lo stato patrimoniale che il conto economico pongono a raffronto le risultanze del bilancio 2013 con quelle del bilancio 2012.

Dall'analisi delle poste che compongono lo stato patrimoniale emerge quanto segue:



- le "immobilizzazioni immateriali", pari a 393.679 euro, sono iscritte all'attivo patrimoniale al costo storico di acquisizione e vengono ammortizzate sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione;
- le "immobilizzazioni materiali", pari a 1.155.126 euro, sono iscritte al costo di acquisto al netto dei relativi ammortamenti;
- le "immobilizzazioni finanziarie", pari a 6.388.613 euro, attengono: per euro 2.027.180 a crediti verso RAS per TFR, per euro 284.663 a crediti verso Reale Mutua per TFM, per euro 279.037 a crediti verso RAS per Previdenza Integrativa Amministratori per euro 1.990.533 a crediti verso INPS; per 9.469 euro a depositi cauzionali vari; per 561.180 euro a partecipazioni in "altre imprese"; per 611.551 euro a partecipazioni in "imprese controllate" e per 625.000 euro a crediti verso "imprese collegate" (esclusivamente Suggest). Per quanto riguarda, in particolare, il valore delle imprese controllate, esso evidenzia una diminuzione, rispetto all'anno precedente, di euro 533.880, dovuto alla fusione per incorporazione (come previsto dal D.L. n. 95 del 6 luglio 2012 convertito nella L. n. 135 del 7 agosto 2012, ed effettuata dal Notaio Federico Magliulo di Roma con Atto del 28 dicembre 2012) avente decorrenza 1 gennaio 2013;
- "l'attivo circolante" si stabilisce, al 31 dicembre 2013, in 152.461.843 euro, di cui: 124.379.656 euro rappresentano "rimanenze", 20.583.092 euro sono costituiti da crediti (tutti esigibili entro i 12 mesi successivi) e 7.499.095 euro riguardano disponibilità liquide. I crediti sono riferiti per 16.349.779 euro a commesse commerciali ed istituzionali, per 2.051.054 euro a crediti verso imprese controllate e collegate, per 1.512.239 euro a crediti tributari e per 670.020 euro a crediti verso altri;
- il "patrimonio netto" risulta di 14.729.780 euro ed è costituito dalla riserva di fusione per euro 249.224, dalle eccedenze di esercizi precedenti pari ad euro 11.954.532, da 1 euro per riserve da arrotondamenti e dall'eccedenza dell'esercizio 2013 di euro 2.526.023;
- i "fondi per rischi ed oneri" pari complessivamente a 18.426.792 presentano, rispetto al precedente esercizio, un decremento di euro 914.786, differenziale tra aumenti (euro 950.000) e diminuzioni (euro 1.864.786) come evidenziato dalla nota integrativa;
- il "Fondo trattamento di fine rapporto" è pari a 4.247.726 euro e rappresenta il debito maturato al 31 dicembre 2013 a favore del personale dipendente, secondo quanto previsto dalle disposizioni legislative e contrattuali che regolano il rapporto di lavoro dei dipendenti. Il Fondo presenta, nei confronti del precedente esercizio, un incremento di 1.445.272 euro;
- i "debiti", pari a 129.700.172 euro, sono iscritti per il loro valore di costituzione e sono tutti da estinguere entro 12 mesi, con una variazione in diminuzione di euro 22.403.188 rispetto



all'esercizio precedente;

- i "risconti attivi e passivi" sono stati calcolati in base al principio della competenza temporale.

\*\*\*\*\*

Il Collegio ha adempiuto ai doveri prescritti dal codice civile e ha verificato l'adeguatezza dell'organizzazione contabile dell'Ente ed ha riscontrato l'osservanza delle norme di legge e di statuto di propria competenza.

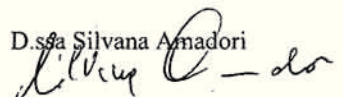
Dà atto di avere incontrato i rappresentanti della Società di revisione B.D.O. S.p.A. (nelle persone del dott. Licio Duca e del dott. Flavio Annesi), cui è stata affidata la revisione del bilancio, al fine di un reciproco scambio di informazioni riguardanti il bilancio 2013.

Alla luce delle informazioni ottenute dai rappresentanti della B.D.O. S.p.A., il cui lavoro di revisione è in fase di completamento, il Collegio ritiene di poter concludere la presente relazione, riservandosi, peraltro, di segnalare direttamente a codesta Assemblea eventuali nuovi fatti, successivamente comunicati dalla Società di revisione.

In relazione a tutto quanto precede, il Collegio esprime parere favorevole all'approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2013 e concorda con la proposta fatta dal Consiglio di Amministrazione in merito alla destinazione dell'eccedenza di bilancio di euro 2.526.023 alla riserva per eccedenze di bilancio degli esercizi precedenti.

IL COLLEGIO DEI REVISORI

Dott. Caterina Cittadini  


D.ssa Silvana Amadori  


Dott. Michele Cantone  
